

**LODI** L'EVENTO TEATRALE ORGANIZZATO DA GIACOMO CAMURI E GIANNETTA MUSITELLI HA VISTO COME PROTAGONISTA LA SICILIA, «OGGI TERRA DI SPERANZA E APPRODO PER TANTE PERSONE IN DIFFICOLTÀ»

## Un'isola di luce per Santa Lucia

Dopo quattro anni la caratteristica veglia è tornata ieri sera nella piazza dove era nata ventisette anni fa

ANNALISA DEGRADI

Dopo quattro anni la veglia di Santa Lucia torna nel luogo dove era nata, ventisette anni fa: la piazza del Duomo di Lodi ha ospitato ieri sera l'azione teatrale *Isole di luce* ideata da Giacomo Camuri e Giannetta Musitelli, promossa dal Laboratorio degli Archetipi in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e l'Ufficio scolastico territoriale di Lodi, con il sostegno della Fondazione Banca Popolare di Lodi.

L'ispirazione per il testo dell'azione scenica è venuta quest'anno dal *Cantico dei Cantici*, dove la figura della sposa si trasfigura nell'immagine di uno splendido paesaggio: Israele. Così Lucia si trasforma, attraverso il gioco dei colori del suo abito, nel paesaggio della sua isola natia, la Sicilia.

Lo spettacolo ha voluto unire una tradizione leggendaria molto antica alla storia recente: «Sappiamo - ha detto Giacomo Camuri - che oggi la Sicilia e le altre isole come Lampedusa costituiscono un'isola di luce per tante persone in difficoltà che vi giungono con viaggi spesso drammatici». In scena con Emilio Martignelli, trampoliere, Ines Ambrosini e Andrea Butera, danzatori e responsabili della coreografia, Sabrina Inzaghi, Luca Maccagni e Tahomi Zapata Hernandez (ai quali si deve la creazione delle scenografie), Giulia Marzani, Christopher Owendimma, Veronica Vignati. Accanto a loro i bambini delle classi 1C della Scuola primaria G. Pascoli e 3A della Scuola S. Francesca Cabrini, imbacuccati in piumini, sciarpe e pesanti cappelli, fieri di inalberare leggeri gabbiani di carta che volavano sull'azzurro di un mare di tulle, e di portare fiori di luce sulle pendici di un infuocato vulcano: gli studenti della 3B del Liceo Maffeo Vegio, Veronica Cervi, Thomas Luppi, Andrea Martino, Sara Menardo, Mikail Peviani del gruppo Fili Sospesi. La voce narrante era quella dell'attore Claudio Raimondo. Diretti da Carlo Cialdo Capelli, autore, come sempre, delle musi-

che originali, hanno suonato e cantato i componenti dell'ensemble della classe 5D ad indirizzo musicale del Maffeo Vegio: Michela Bardelli, Jonathan Bidzogo, Lorenzo Brocchieri, Mirko Pio Candura, Francesco Delmiglio, Hugo Esnault, Elisa Giovannelli, Marta Mazzetti, Valentina Parolini, Greta Pasquali, Nicole Pignarca, Lorenzo Prevosti, Olga Spadea, Silvio Tarenzi, Raul Turla, Martina Zaneboni.

È merito di tutti loro l'atmosfera magica dell'evento, creata dalla suggestione dei gesti lenti di antichi rituali, dalle musiche ritmate e ipnotiche, dagli elementi primordiali evocati nell'azione scenica.

L'evento ha inaugurato le iniziative previste per la Notte Bianca di Santa Lucia; prima dell'inizio di un'attesa allegra e un po' chiassosa della festa più amata dai bambini, quella di ieri è stata un'ultima notte di silenzio in cui ha potuto ancora una volta prendere corpo un sogno antico.



**LA VEGLIA**  
Alcuni momenti della veglia di Santa Lucia



MILANO

## Verdi e le arti: il genio visto da un'altra prospettiva

Un anniversario porta con sé sempre delle sorprese. E quello che celebra il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi non pare essere da meno, proprio alla vigilia del debutto scaligero ambrogino de *La Traviata*. Ma cosa può ancora sorprendere del "pianeta" Verdi? Molto, osservando quello visto oggi; ed è un Verdi che «non suona e non canta» come ha detto qualcuno e che - già ridotto a brani in altre sedi (il politico, l'agronomo...) - viene esposto alla Galleria d'Arte Moderna di Milano nella sua componente più mediatica di icona ante-litteram. Proprio questo carattere anticipatore, quasi divistico, al di qua e al di là delle pitture e delle sculture, da soggetto a possessore fino a "suggeritore" di temi e argomenti, sembra esplodere in tutta la sua forza in *Verdi e le arti*. Con raro equilibrio le quattro sezioni dell'allestimento incardinano e ruotano il maestro di Busseto intorno all'idea espansa di facilitatore di rapporti (con la cultura milanese del suo tempo. Da Hayez a Manzoni) e di propugnatore di scambi (qui vi è un'idea moderna di collezionismo e gusto d'arte) finendo per diventare collettore di alcuni dei movimenti artistici italiani e europei più forieri di novità. In visita: dalla scultura di Gemo alle raffinatezze "parigine" di Boldini è tutto un pullulare di fermenti attivi e innovativi che il musicista raccoglierà nel progettare i suoi ultimi e tardi capolavori.

Fabio Francione

### GIUSEPPE VERDI E LE ARTI

A cura di Paola Zatti  
Milano, Galleria d'arte Moderna  
fino al 23 febbraio, catalogo Electa

**MUSICA** LA BAND LODIGIANA DOMANI A LODI, MENTRE È IN USCITA IL PRIMO ALBUM

## Un live e un cd per i Sintonia Distorta

La notte bianca di Santa Lucia avrà quest'anno una vena rock. Ad intrattenere i passanti nel centro storico sarà il gruppo Sintonia Distorta che domani alle 21 inizierà a suonare di fronte alla gelateria Puro&Bio di via Acquedotto, a Lodi. Gli amanti della musica rock potranno così ascoltare i pezzi più conosciuti della band lodigiana, come *Anthemysies*, *No need a show*, *Pioggia di vetro* e *Il vento dei pensieri*, gustandosi una cioccolata calda con panna croccante o una mousse di ricetta preparata dalla gelateria di recente apertura. La voce di Simone Pesatori sarà come sempre accompagnata dal basso e dai cori di Fabio Tavazzi, dalle tastiere di Giampiero Manenti, dalla chitarra ritmica e solista di Simone Prestini e dalla batteria di Matteo Sabbioni. Oltre ai pezzi più conosciuti, la band proporrà per l'occasione anche alcuni



inediti, come *Il cantastorie*, *Il suono dei falsi dei*, *Menta e fragole*, *Universi lontani* e *I ponti di Budapest*, che stanno registrando un buon riscontro. Ad attendere la band lodigiana dopo la notte bianca di Santa Lucia, sarà il live del 10 maggio 2014 al Dundee Pub di Calepio di Settala, nel Sudmilano. La novità più im-

portante del nuovo anno sarà, però, la pubblicazione del primo album prodotto dalla Lizard Records, un'etichetta indipendente molto quotata in ambito progressive rock, che già collabora con artisti di talento come Gran Turismo Veloce, Magnolia, Habitat e Raven Sad, Civico 23, Airportman e Nichelodeon. «È un piccolo sogno - dichiara il cantante e cofondatore del gruppo Pesatori - che inseguivamo da tempo e che ora si realizza. Con la Lizard Records e il manager Loris Furlan stiamo lavorando per scegliere gli undici pezzi che faranno parte del nuovo cd, in uscita per il 2014».

### SINTONIA DISTORTA

Concerto  
Lodi, via Acquedotto (gelateria)  
Domani sera alle 21

**ARTISTI DEL '900 ITALIANO**  
GENERAZIONI A CONFRONTO

Il catalogo della mostra **in vendita** anche da **PMP edizioni**, via P. Gorini 34, nelle **migliori librerie di Lodi** e provincia e su **www.ibs.it**